



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile

PROVINCIA DI CHIETI

Settore Servizi finanziari e Risorse umane
Servizio Risorse Umane e Servizio Informatico Comunale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determina di settore n. 290 del 22-09-2015

(n. 1399/2015 del Registro Generale)

Oggetto: DIPENDENTE D. G. A. - AUTORIZZAZIONE ALLA FRUIZIONE DEL CONGEDO STRAORDINARIO DI CUI ALL'ART. 42, COMMA 5, D.LGS N. 151/2001.

IL DIRIGENTE

Su conforme incarico conferito al sottoscritto dal Sindaco con decreto n. 43 del 16-12-2013;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 nel testo in vigore recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

RICHIAMATA la determinazione n. 71 del 22.02.2013 con la quale si autorizzava il dipendente D. G. A. ad usufruire del congedo di cui all'art. 42, comma 5, D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, dal giorno 1 al 15 di ogni mese (gg. 15) con decorrenza 1° 03.2013 e fino al 15.02.2014, per assistere (omissis), in situazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 83 del 31.03.2014, con la quale il suddetto dipendente veniva autorizzato ad usufruire del congedo di cui sopra dal giorno 5 al 24 di ogni mese (gg. 20), con decorrenza 05.04.2014 e fino al 24.03.2015;

VISTA la successiva determinazione n. 307 del 3.10.2014 con la quale veniva accolta la richiesta di interruzione del suddetto congedo a decorrere dal 25.10.2014;

RICHIAMATE, altresì, la propria determinazione n. 429 del 30.12.2014 con la quale il suddetto dipendente veniva autorizzato ad usufruire del congedo di cui sopra dal giorno 5 al 24 di ogni mese (gg. 20), con decorrenza 05.01.2015 e fino al 24.06.2015, la successiva determinazione n. 123 del 18.03.2015 con la quale veniva accolta la richiesta di interruzione del suddetto congedo a decorrere dal 25.04.2015 e infine la determinazione n. 213 del 09.06.2015 con cui il dipendente in oggetto veniva autorizzato ad usufruire del congedo dal giorno 1 al 25 di ogni mese (gg. 25) con decorrenza 1° luglio 2015 e fino al 25 agosto 2015;

VISTA l'istanza acquisita al Protocollo n. 24134 del 19.05.2015 con cui il summenzionato dipendente ha chiesto di poter usufruire di un ulteriore periodo del congedo in oggetto, dal giorno 16 al 30 di ogni mese (gg. 15) con decorrenza 16 ottobre 2015 e fino al 30 novembre 2015;

PRESO ATTO che il beneficio in esame è stato esteso, rispetto ai beneficiari previsti in origine dalla norma, in favore del figlio convivente con sentenza della Corte Costituzionale n. 19 del 26.01.2009;

VISTI gli atti d'ufficio dai quali risulta che il dipendente ha reso le dichiarazioni prescritte dalla legge e ha prodotto la documentazione dalla quale risulta essere in possesso dei requisiti richiesti per la concessione del beneficio;

VISTO l'art. 4 della Legge 8.3.2000, n. 53, come modificato dall'art. 80, comma 2 L. 350/2000;

VISTO l'art. 42, comma 5, D.Lgs n. 151/2001, come modificato dall'art. 3, comma 106, della L. 350/2003;

VISTA la Circolare INPDAP 11.05.2004, 31;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Autorizzare il dipendente, a tempo indeterminato e pieno, D. G. A., (omissis), ad usufruire di un ulteriore periodo del congedo di cui all'art. 42, comma 5, D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, dal giorno 16 al 30 di ogni mese (gg. 15) con decorrenza 16 ottobre 2015 e fino al 30 novembre 2015 per assistenza (omissis);
2. Stabilire che, durante il periodo di congedo, il dipendente non maturerà le ferie né la tredicesima mensilità, così come ribadito nel parere UPPA 18 marzo 2008 n. 21;
3. Stabilire che venga corrisposta l'indennità mensile, spettante per legge, unitamente alla contribuzione figurativa, nel limite del massimale rivalutato annualmente ai sensi dell'art. 42 – comma 5 – del D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 151;
4. Trasmettere il presente provvedimento al dipendente interessato, (omissis) all'Ufficio Personale parte giuridica e parte economica per il seguito di competenza.

IL COMPILATORE

ds

IL DIRIGENTE

Dott. DE FRANCESCO ALBERTO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993